

→ **I dati contenuti** nella «Relazione sulla situazione economica del Paese» del Tesoro

→ **Nel Mezzogiorno e nelle Isole** ci sono 4,39 assegni ogni 100 abitanti

Pensioni, in Italia 2 milioni di invalidi Nel Sud il 50% in più rispetto al Nord

Il Sud con 913.584 prestazioni batte i 787.837 assegni erogati complessivamente nelle regioni settentrionali. Nel rapporto del ministero dell'Economia, si sottolinea la necessità di intervenire sui controlli.

G.V.
ROMA

In Italia sono oltre due milioni gli invalidi che percepiscono una pensione di invalidità e nel Sud il numero delle prestazioni, in rapporto alla popolazione, è del 50% superiore rispetto al Nord. Se nel Sud e Isole ci sono 4,39 pensioni ogni 100 abitanti, al Nord il rapporto scende infatti a 2,91. In tutta Italia la Regione con meno pensioni di invalidità, sempre in rapporto alla popolazione, è la Lombardia (2,79).

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA

Sono alcuni dei dati contenuti nella «Relazione Generale sulla situazione economica del Paese 2008» del ministero dell'Economia. Anche in valore assoluto, che comunque è meno indicativo rispetto a quello relativo alla popolazione, il Sud con 913.584 prestazioni batte i 787.837 assegni erogati complessivamente nelle regioni settentrionali. Nel

rapporto del ministero dell'Economia, diffuso quest'estate e relativo ai dati del 2008, si sottolinea la necessità di intervenire sulla materia e soprattutto sui controlli: «Nonostante i numerosi interventi normativi - scrive il Tesoro - la materia necessita ancora di un riordino complessivo, in particolare per quanto riguarda la definizione degli interventi, le modalità di accertamento e verifica».

Se in tutte le regioni del Sud c'è «un numero relativamente maggiore di prestazioni», come si legge ancora nel rapporto, da segnalare sono anche i casi di Umbria e Li-

I più «sani»

La Lombardia è la Regione con meno pensioni di invalidità

guria dove vengono erogate rispettivamente 5,48 e 4,10 prestazioni ogni 100 abitanti, con un rapporto molto più elevato di quello registrato nelle relative circoscrizioni geografiche (3,73 al Centro e 2,91 al Nord). L'importo medio mensile di una pensione di invalidità, che consente ai cittadini inabili al lavoro di avere comunque un sostentamento, è stato nel 2008 di 449,57 euro e il numero totale delle pre-



Foto di Ciro Fusco/Ansa

Pensioni, al Sud il doppio degli invalidi

stazioni è stato di 2.137.078, senza considerare gli assegni che vengono erogati in Valle d'Aosta e in Trentino Alto Adige dal momento che queste due regioni a statuto speciale gestiscono direttamente le pensioni agli invalidi civili.

Le disomogeneità di presenza di

invalidi, a seconda delle zone d'Italia, fa pensare e non a caso l'Inps da tempo ha intensificato i controlli nel settore. Solo quest'anno sono state già revocate, secondo dati di metà anno, circa 7.000 prestazioni erogate indebitamente. ♦

Maramotti



Bce: recessione a una svolta Parigi e Berlino tornano a crescere

Secondo l'istituto Insee dopo un anno il Pil francese e quello tedesco tornano a crescere. E buone notizie arrivano anche dalla Bce: «Sebbene il livello di incertezza rimanga elevato, vi sono crescenti segnali che la recessione mondiale stia raggiungendo il punto di svolta». Per ora, però, la disoccupazione conti-

nua a crescere.

Nel secondo trimestre il prodotto interno lordo francese, quindi, è cresciuto dello 0,3%. L'Insee fino ad oggi prevedeva un calo dello 0,6%. La ripresa del Pil è dovuta in particolare al miglioramento del saldo del commercio estero,

Anche a Berlino cominciano a vedere meno nero. Il Pil sale dello 0,3% rispetto al primo trimestre. L'ufficio statistico federale precisa che la prima economia europea non registrava un tasso di crescita positivo dal primo trimestre del 2008. Gli analisti si attendevano per il trimestre chiuso a giugno una contrazione del pil dello 0,2%. ♦